

DI sicurezza: via libera alla semplificazione del certificato antimafia

Con il via libera al decreto sicurezza che ora dovrà completare l'iter alla Camera è stata incassata, [come anticipato da Il Punto](#), anche la proroga per il 2019 dell'esenzione dall'obbligo della presentazione della documentazione antimafia per le domande di fondi europei di importo fino a 25mila euro. Si ricorda che l'esonero vale per tutti gli aiuti comunitari inferiori ai 5 mila euro, mentre per quelli fino a 25mila euro la Legge di bilancio 2018 aveva previsto l'esenzione per tutto il 2018. Se non fosse arrivato l'intervento normativo dal prossimo gennaio sarebbero scattati ulteriori aggravii burocratici per le imprese agricole. Per esempio, per quanto riguarda gli aiuti Pac l'azienda agricola avrebbe dovuto fornire il certificato antimafia sia in sede di anticipo che di saldo dei contributi Ue di importo superiore a 5 mila euro qualora tra i due pagamenti fosse decorso un periodo superiore a sei mesi poiché tale documentazione ha validità semestrale. La misura inserita nel decreto sicurezza, secondo la Coldiretti che si è impegnata molto per la sua approvazione, va nella direzione della sburocratizzazione richiesta dalle imprese e promessa dal Governo.